

2ª Prova Campionato Italiano F3A/S e F3A/E



Il podio: da sinistra Matteo Brini (2°), il vincitore Marco Magnolfi e Luca Lo Muzio (3°)

Grazie all'impegno dell'Aer.Bi Cossato e nello splendido scenario che regala il Monte Rosa sulle prealpi biellesi si è svolta la seconda prova del campionato italiano di F3A/Sport/Es. Temperatura gradevolissima in maggio appena iniziato, leggera brezza di vento in entrambi i giorni di gara tale comunque da non impensierire i concorrenti. Ben curata la pista di volo in erba di circa 170 metri laddove a far da spettatore privilegiato c'è il bel castello di Castellengo, ottimamente conservato e posto su un piccolo promontorio antistante l'impianto sportivo, un tocco di raffinatezza e architettura d'altri tempi. L'ampio parcheggio e la forte vicinanza agli assi viari principali rendono ulteriormente interessante e appetibile l'impianto di Cossato, tenacemente voluto e realizzato dalla locale associazione aeromodellistica. Con queste premesse non poteva certo mancare un'efficientissima macchina organizzativa peraltro supportata da ricche dotazioni: struttura coperta

di oltre 150 mq., servizi igienici e acqua potabile, insomma, quanto serve per regalare agli appassionati una due giorni di acrobazia di alto se non altissimo profilo. Un impianto frutto di tanto impegno, ma anche e soprattutto legato alla sensibilità dell'amministrazione locale che adeguando gli strumenti urbanistici ne ha consentito la realizzazione. Amministrazione che oltre ad avere patrocinato la gara con l'assegnazione del "Primo Trofeo Città di Cossato" non ha voluto mancare alla premiazione finale con la presenza dell'Assessore allo Sport Sig.ra Patrizia Mantillaro. Un esempio di concretezza e inusitata disponibilità verso gli sports aeronautici forse meno blasonati di altri, ma ugualmente portatori di grandi e forti emozioni. Che il biellese fosse vocato in tal senso già lo si sapeva, ma questo è un ulteriore passo avanti meritevole di annotazione. Per l'associazione cossatese condotta dal disponibilissimo Piero Rastello la gara di Campionato Italiano rientra in un denso calendario di appuntamenti ludico-sportivi che termineranno solo in autunno inoltrato.

Della seconda di Campionato Italiano si può dire che è stata una bella gara con circa una ventina di partecipanti a rappresentare da un po' tutte le regioni italiane. Livello, a detta del caposquadra nazionale, medio-alto in perfetta sintonia con la gara di Napoli, ovvero la prima di campionato. Un punto di eccellenza nel difficile e tortuoso percorso che accompagna l'acrobazia. Competizione, ma anche duellato, senza risparmio di colpi, sui tre lanci in programma. Direttore di gara Mario Silvagni. Terna arbitrale composta da S. Allara, S. Mazzucchelli, G. Giannoni. Più d'uno i debuttanti: i fratelli Ludovico e Luca Bragante, Daniele Garzulino, Andrea Villa che complessivamente hanno molto ben figu-



Due soli concorrenti nella categoria Esordienti: Francesco Mandriota (1°) e Marco Micheli (2°)

rato. Se per la Sport due sono stati i lanci effettuati al sabato ed uno quello conclusivo alla domenica per la Esperienza il tutto si è deciso nel secondo giorno di gara. L'impressione generale è che anche nella Sport il motore elettrico trova sempre più consensi a discapito del termico, sebbene quest'ultimo abbia acciuffato le prime posizioni. Diverso il discorso per i modelli dove di novità forti non se ne sono viste ed in buona sostanza le macchine sono quelle già note agli incalliti acrobaticari.

Ha vinto il pratese Marco Magnolfi volando bene in tutti e tre i lanci. Un meritissimo: Bravo! Sicuro e ben determinato ha tenuto leggermente distaccato il portacolori dell'Ala Lecco Matteo Brini sempre più lanciato verso la categoria superiore e trovatosi, in questa occasione, un po' in difficoltà con lo Yamada 160 Dz.

Terzo a salire sul podio il pisano Luca Lo Muzio del 187° Regg.to Paracadusti. Ha con-



Il vincitore Marco Magnolfi di Prato con il suo Impression



Antonio Altea del Gruppo Amici dell'Aria di Cagliari con l'Impact ha gareggiato nella F3A/S



Daniele Fioretti del G. Foligno con l'Impression



Daniele Garzulino del Gruppo Aeromodellistico Trecare Valceresio, con l'Aresti



"L'insossidabile" Gaetano Interlandi di Roma sempre appassionatissimo



Francesco Mandriota del Gruppo Aeromodellistico Pianezza Torino a gareggiato nella F3A/E.

dotto una buona prova e con sicurezza l'ha portata a compimento. Al quarto posto Sergio Paradiso, il giovanissimo portacolori di San Severo ha favorevolmente impressionato per l'abilità. Al quinto posto Andrea Villa di Lodi, costante in tutti e tre i lanci. Al sesto posto Daniele Fioretti di Foligno, solo qualche imperfezione in alcuni passaggi, ma nulla più, ha concluso la seconda di campionato in modo certamente positivo e convincente. Al settimo posto Giuseppe Cuomo del G.a.p. di Acerra, bravo e metodico come sempre si è presentato con l'Angel Shadow elettrico. All'ottavo posto si è classificato Luca Bragante. Il maggiore dei due fratelli si è presentato con Oxalis elettrico, penalizzato dal peso avrebbe certamente guadagnato qualche posizione. Al nono posto Roberto Grassucci del G.a.p. ha realizzato un buon terzo lancio dimostrando una buona tecnica. Il decimo posto è andato a Gaetano Interlandi di Roma che ha condotto la gara in modo più che onorevole. All'undicesimo



Il gruppo dei concorrenti

posto si è classificato Antonio Altea di Cagliari, sempre ben concentrato in queste occasioni. A seguire il fratello minore dei Bragante: Ludovico, anche lui motorizzato elettrico ha disputato una buona prova. Il tredicesimo posto è andato a Cristiano Masci di Roma. Il quattordicesimo posto se lo è aggiudicato Daniele Garzulino del G.A. Trecate-Valceresio, sfortunatissimo in questo esordio di campionato italiano, castigato in ben due lanci dall'arresto motore, ma i pollici non han deluso per cui avrà certamente modo di rifarsi. Il quindicesimo posto è andato al simpaticissimo Arturo di Benedetto anche lui di San Severo. A chiudere la classifica ci ha pensato Masili di Savona presentatosi con il Pinnacle elettrico. Di Marcello si può dire che ha ben assimilato il programma, solo qualche difficoltà a stare nel box. Nella esordienti ha vinto Francesco Mandriota del G.A.P. Pianezza (TO) ed a seguire Marco Micheli del G.A.R. Rovereto. Entrambi giovanissimi si sono presentati con normalissimi acrobatici a dimostrazione che si può fare della buona acrobazia senza grande dispendio economico e senza licenze particolari. Hanno eseguito il programma in modo più che soddisfacente e soprattutto rispettando il box dei 120°. Molto bene.

Nel concludere si ringrazia la Pro-loco di Sandigliano, la Fondazione Cassa di

Risparmio di Biella, e l'amministrazione comunale di Cossato, la Federazione Italiana Aero-Modellismo che han contribuito direttamente o indirettamente al felice esito della gara, nonché Ermanno Pastorato e Angelo Silvagni per il brillante e professionale apporto fotografico visionabile anche sul sito dell'associazione www.aerbi.it.

"Ala prossima di Pisa!"
Luciano Garzulino
Alberto Villa



Luca Bragante con l'Oxalis ha gareggiato nella F3A/S



Matteo Brini dell'Ala Lecco in posa con l'Angel Shadow